



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

I.C. 6° QUASIMODO DICEARCHIA
80072 POZZUOLI (NA)-Via Caio Vestorio,3
Tel/fax 081/8042620
Cod. Fisc. 96029330634 Cod.Mecc. NAIC8DY002
<http://www.ic6quasimododicearchia.gov.it>
e-mail: NAIC8DY002@istruzione.it
Presidio per le ICT

PROTOCOLLO VALUTAZIONE

DOCUMENTO UNITARIO sul SISTEMA DI VALUTAZIONE

triennio 2016-19

aggiornato in base a:

DLGS. 13 APRILE 2017, N. 62; D. M 3 OTTOBRE 2017, N. 741; D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741;
D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742 NOTA MIUR 10.10.2017, PROT. N. 1865
Delibere n° 4 del Collegio Docenti del 29/01/2018
Delibera n° 5 del Consiglio d'Istituto del 30/01/2018

OGGETTO E FINALITA' DELLA VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto

- ✓ il processo formativo
- ✓ i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni

Prima di essere indicatore finale e certificativo, assume la funzione di strumento regolatore di processi di apprendimento e in questo ha carattere

PROMOZIONALE

*CONCORRE AL
MIGLIORAMENTO
DEGLI
APPRENDIMENTI ED
AL SUCCESSO
FORMATIVO*

FORMATIVO

*DOCUMENTA E REGOLA
LO SVILUPPO
DELL'IDENTITA'
PERSONALE*

ORIENTATIVO

*PROMUOVE
L'AUTOVALUTAZIONE
DELLO STUDENTE*

Si evidenziano dunque due aspetti fondamentali:

1) Valutazione relazionale e continua del profilo formativo in divenire dell'alunno

2) Valutazione docimologica dei suoi risultati scolastici

1- Valutazione relazionale e continua del profilo formativo in divenire dell'alunno

“La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida “D.lgs., 62/17, art1, c2

La valutazione ha, dunque, per oggetto il processo formativo e concorre al miglioramento degli apprendimenti, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione opera sui processi e sui prodotti dell'apprendimento

**“Valutare” significa
“confrontare una situazione osservata
e una situazione attesa” (traguardi/profilo in uscita)**

Si ricostruiscono i processi, che hanno determinato tali esiti e ci si domanda perché la situazione osservata differisce/non differisce dalla situazione attesa.

Analizzando il **problema** della valutazione dell'apprendimento, vanno considerate tre dimensioni:

Il prodotto è rappresentato da una “competenza”, formata da:

Conoscenze

*Sono costituite da specifiche unità di informazione: **formano un “sapere”***

Abilità

*Costituiscono il lato pratico-operativo del sapere: **sono un “saper fare”***

Meta-qualità

*Sono abilità di livello superiore, che consentono al soggetto
di **riflettere sul proprio modo di agire***

Il processo che porta all'acquisizione di competenza comprende i momenti di:

Acquisizione

L'alunno acquisisce informazioni interagendo con l'ambiente esterno

Elaborazione

L'alunno decostruisce quanto acquisito e lo ricostruisce in modo personale

Verifica in contesti e prove reali

L'alunno mette al lavoro le sue competenze, per produrre una performance; attraverso la verifica, l'alunno acquisisce consapevolezza dell'effettiva acquisizione di competenza.

COSA VALUTARE NELLA SCUOLA DELLE COMPETENZE

□ IL COMPORTAMENTO

□ L'APPRENDIMENTO

OVVERO LE COMPETENZE ACQUISITE IN MERITO AD ENTRAMBI.

LA SCUOLA DEVE EVITARE DI VALUTARE LE SOLE CONOSCENZE DISCIPLINARI IN MODO INDIFFERENZIATO:

EVITARE:

- una grande quantità di schede fotocopiate da completare;
- fascicoli di prove indifferenziate

ELABORARE:

- prove che permettano l'osservazione sistematica sulle competenze
- prove che favoriscono l'orientamento e l'autovalutazione
- prove del curriculum integrativo e di ampliamento, che ora va valutato

NON E' NECESSARIO DOCUMENTARE TUTTE LE PROVE DI VERIFICA, MA QUELLE SIGNIFICATIVE DEL PERCORSO COMPIUTO DA OGNI ALUNNO perché ogni alunno è differente

PROVE PER VERIFICARE LE COMPETENZE, DA INSERIRE NELLE PROGETTAZIONI DISCIPLINARI E NELLE UDA

SITUAZIONI PROBLEMA > *PROPOSTA AGLI ALUNNI DI PROBLEMI APERTI, SIGNIFICATIVI, SFIDANTI*

- **COMPITI DI REALTA'** (prove in situazione complessa e nuova, vicina al mondo reale, nelle quali utilizzare in modo creativo le competenze (conoscenze, abilità, condotte cognitive).
- **PROVE AUTENTICHE** (Compiti di realtà + valutazione autentica della prova eseguita dal soggetto: autobiografia cognitiva, osservazioni sistematiche)

Si tratta di **ESPERIENZE O ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO** che tengono conto

- di un'**adeguata diversificazione** delle proposte didattiche mirando sempre alla problematizzazione e allo sviluppo, di processi cognitivi
- dei **raccordi interdisciplinari**
- di misure **compensative e dispensative e qualunque elemento presente nei Piani Personalizzati dei Bisogni Educativi Speciali**
- della possibilità di **interventi multimediali per l'integrazione di più codici e linguaggi**

Documentazione docenti per la verifica/valutazione

- **Compilazione di diari di bordo** – sezione controllo (in allegato.)
- **Griglie di osservazione sistematica** compilate in INGRESSO, I e II QUADRIMESTRE o nel corso delle attività contenute nelle UDA (in allegato), che permettono di rilevare i processi cognitivi attivati dagli alunni, i diversi aspetti afferenti alla sfera socio-affettiva e relazionale, le dinamiche messe in atto nell'ambito del grande e del piccolo gruppo e le diverse forme di coinvolgimento degli alunni con difficoltà nell'ottica di un miglioramento continuo della didattica in chiave inclusiva.
- **Autobiografie cognitive** degli alunni, che rappresentano un'importante documentazione dei processi mentali messi in atto da ciascuno di essi.

La Valutazione degli studenti deve essere, inoltre, supportata da un congruo numero di elementi scaturenti dalle prove scritte, orali, pratiche e scritto-grafiche, da schede di raccolta dei dati

Nelle prove la verifica degli **obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)** si utilizzeranno, inoltre:

- prove strutturate, semistrutturate, aperte, quesiti/ questionari /completamenti
- rappresentazioni grafiche
- problemi/esercitazioni/laboratori sui percorsi culturali affrontati
- elaborazione di testi di vario tipo
- prove annuali parallele
- colloqui individuali e discussioni guidate

Trasformare le misurazioni in valutazioni comporterà in primo luogo definire a priori:

"Livelli essenziali delle prestazioni" ed i **"Livelli intermedi"** sino ai **"Livelli di eccellenza"**, riferimenti essenziali per determinare eventuali punteggi e percentuali. In quest'ottica, il voto dovrebbe esprimere una sintesi valutativa riconducibile ad una fascia di livello, non connotarsi ancora come misuratore.

“La valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato...a valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le

alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti." N. Miur 10/2017. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum (Art. 1 d.lgs. n. 62/2017).

Gli alunni e le famiglie riceveranno un'informazione trasparente sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico: colloqui individuali e assemblee, schede di valutazione, annotazioni sul diario/libretto e tramite posta.

LE NOVITÀ

SCUOLA PRIMARIA (Artt. 2 e 3)

- a) In riferimento alla non ammissione alla classe successiva, riprendendo dal d.lgs. n. 59/2003 il criterio che essa può essere deliberata solo in casi eccezionali e purché il voto sia unanime, il d.lgs. n. 62/2017 riafferma che l'ammissione alla classe successiva è possibile "anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione" (art.3, comma1). b) Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica è obbligata ad attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (art.3, comma 2). c) Nelle classi quinte la prova Invalsi di inglese si aggiunge a quelle di italiano e matematica.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Artt. 2-6-7 del d. lgs n. 62/2017 e Art. 2 del d.m. n. 741/2017)

- a) Per la valutazione del comportamento vengono introdotte tre innovazioni: - la prima riguarda il criterio di valutazione, che viene riferito "allo sviluppo delle competenze di cittadinanza"; - la seconda riguarda il ritorno al giudizio (come nella scuola primaria: sparisce quindi il voto in decimi previsto dalla legge 169/2008 - D.M. n. 5/2009 - DPR 122/2009); - la terza riguarda la minore valenza del giudizio negativo di comportamento rispetto all'ammissione alla classe successiva. b) La non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo rimane possibile su voto a maggioranza del consiglio di classe nei casi di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Viene formalizzato l'obbligo di attuare, a favore degli alunni con carenze in una o più discipline, specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (art. 6, c.2 e 3), come già evidenziato nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum (D.M. 254/2012), dal Regolamento dell'autonomia scolastica (DPR275/1999 art. 4 commi 1 e 2) e dalla legge n. 107/2015, art. 1 comma 3.

L'art. 6, commi 2- 3 del d.lgs. n. 62/2017 recita testualmente "Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo" e sostituisce l'Art. 2 del DPR 122/2009:

La non ammissione è contemplata solo in **CASI ECCEZIONALI e all'unanimità**. Queste decisioni vanno valutate caso per caso, dal momento che ogni alunno ha un proprio percorso di apprendimento, fatto di difficoltà, ma anche di conquiste e salti in avanti. **Tuttavia, si concepisce l'ECCEZIONALITÀ della non ammissione con queste premesse:**

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo di apprendimento positivo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come scelta condivisa con la famiglia;
- come evento accuratamente preparato per l'alunno, anche con riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare eventualmente negli anni di passaggio tra segmenti formativi, che richiedono livelli cognitivi più elevati per garantire gli apprendimenti successivi;
- come evento da evitare al termine della classe prima vista anche la sua valenza di anno di raccordo con la scuola dell'infanzia e della primaria
- quando i documentati e diversificati interventi di recupero e sostegno non si sono rivelati efficaci.

Si considera, invece, l'ammissione anche in presenza di carenze negli obiettivi di apprendimento previsti:

-per alunni con Bisogni Educativi Speciali

-per alunni che hanno dimostrato comportamenti di apprendimento di crescita e impegno

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

IL Collegio dei docenti, con propria delibera, stabilisce eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico.

Le deroghe saranno considerate nel rispetto del Titolo 3 art.24 del Regolamento di Istituto 2016/2019 Prot.n. 659 A.29.a .

Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

Come già previsto, l'istituzione scolastica comunica all'inizio dell'anno scolastico agli alunni e alle loro famiglie il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza che consenta di assicurare la validità dell'anno; inoltre rende note le deroghe al limite di ore di frequenza deliberate dal collegio dei docenti.

Si segnala inoltre la necessità di fornire, secondo una periodicità definita autonomamente dalle istituzioni scolastiche e comunque prima degli scrutini intermedi e finali, informazioni puntuali ad ogni alunna e ad ogni alunno e alle loro famiglie in relazione alle eventuali ore di assenza effettuate. Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio

finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

Delle delibere di ammissione con insufficienze o non ammissione occorre indicare dettagliatamente le motivazioni nel verbale di scrutinio.

L'elaborazione di un Progetto Formativo - educativo in alleanza con la famiglia è indirizzato a:

Mantenere alte attese nei riguardi degli studenti e incoraggiarli.

Costruire rapporti positivi fra studenti, famiglie e docenti, creando un clima relazionale sereno.

Promuovere la collaborazione con i genitori e con la comunità locale

Condividere il PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ.

Informare in relazione ad assenze, ritardi, esito degli apprendimenti, comportamenti inadeguati tenuti dagli studenti.

Creare insieme azioni per il territorio, attraverso

Continuità del curriculum verticale • Ambiente di apprendimento • Costruzione sociale della conoscenza • Idea di cittadinanza e convivenza democratica • Centralità e unitarietà della persona che apprende • Inclusione

Affinché questa azione di miglioramento possa essere intrapresa dall'alunno, **diventa indispensabile la funzione proattiva della valutazione**. *“La valutazione proattiva riconosce ed evidenzia i progressi, anche piccoli, compiuti dall'alunno nel suo cammino, gratifica i passi effettuati, cerca di far crescere in lui le “emozioni di riuscita” che rappresentano il presupposto per le azioni successive”* (C.M. n. 3 del 13 febbraio 2015- nota DGOSV prot. n. 2000 del 23 febbraio 2017)

Aspetti e distinzioni della valutazione

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA: iniziale e durante il processo

(E' necessaria, per individuare possibili lacune/ difficoltà in un percorso di apprendimento)

VALUTAZIONE PROATTIVA

(Lo scopo è quello di stimolare l'alunno ad acquisire nuove competenze)

ETEROVALUTAZIONE

(L'alunno viene valutato attraverso l'interazione con il docente)

VALUTAZIONE TRA PARI E DI GRUPPO

(L'alunno fa valutare i propri processi e prodotti ad altri allievi e simmetricamente valuta i loro)

VALUTAZIONE DIACRONICA (di progresso)

(Punta a comparare situazioni degli stessi alunni lungo un arco temporale)

VALUTAZIONE CERTIFICATIVA O SOMMATIVA

(L'obiettivo è certificare il possesso di determinate competenze)

I criteri di valutazione orientati ai TRAGUARDI DELLE COMPETENZE

Le griglie (alleg. 1 e 1.a) e i livelli di apprendimento (all.2) e comportamento (all.3)

Nel primo ciclo un criterio di riferimento per la valutazione in itinere deve essere la "progressione degli apprendimenti verso traguardi di competenze attesi e definiti", in cui coniugare l'attenzione ai percorsi personali degli allievi con l'obiettivo di stimolare il

raggiungimento di standard di apprendimento e comportamento fondamentali, nel corso degli otto anni di scolarità di base.

Questi standard sono a **livelli crescenti, che solo a maglie larghe corrispondono giuridicamente alla classe scolastica frequentata: il collegamento diretto tra comportamento e competenze di cittadinanza [art. 1, comma 3], senza più indicazione di voto, abbraccia tutte le classi del I Ciclo e così, anche per il processo di apprendimento, gli allegati mostrano un percorso di orientamento delle attività verso le competenze chiave e di cittadinanza; un aggancio ma anche un superamento del voto in decimi, in favore di una scala più semplice (5 livelli – sintetizzati dalle lettere A-B-C-D-E – cui far corrispondere descrizioni di livelli di progressione), e del superamento della “non ammissione”, se non in casi estremi, cui preferire misure di differenziazione/compensazione durante l’intero anno/ciclo scolastico. E’ evidente che la sostituzione dei voti in decimi con le lettere alfabetiche (o aggettivi sintetici) di per sé non cambia la natura della valutazione, tuttavia impedisce di trattare i “voti” come oggetti matematici, su cui operare medie aritmetiche; inoltre, ad ogni aggettivo sintetico corrisponde un livello di apprendimento della competenza. L’espressione di un giudizio (valutazione) diventa così il frutto di un apprezzamento più ampio (della semplice media aritmetica), basato su dati, informazioni, tendenze (misurazione), da interpretare con riferimento al percorso del singolo allievo ed ai risultati attesi per tutti.**

Infatti, secondo il D.LSG. 62/17: Per gli alunni che non raggiungano la sufficienza nelle discipline, la scuola "attiva specifiche strategie" per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il verbo al presente indica che non trattasi di una mera facoltà, ma di un obbligo. Lo stesso decreto, attuativo della legge n. 107/2015, ha introdotto numerose novità in merito alla valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo e agli esami di Stato.

Al suddetto decreto legislativo è seguito il DM n. 741/2017, dedicato specificatamente agli **esami di Stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione**, e il DM n. 742/2017 dedicato **alla certificazione delle competenze**.

DM n. 741/2017: Esami di Stato > hanno come finalità:

- **Verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dall'alunno**
- **Funzione orientativa**

La partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI diventa un requisito per l'ammissione. **Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti: non si tratta, dunque, di una media: i descrittori seguono questa griglia:**

Descrittori per il giudizio ed il voto di ammissione all'esame

Il candidato ha seguito un corso di studi **regolare/irregolare (ripetenze nelle classi, periodi di assenza prolungati...)**

La situazione di partenza presentava un bagaglio di competenze **(avanzate, intermedie, di base, iniziali)**

I progressi curricolari nel triennio sono risultati **(continui/discontinui)**; ha utilizzato un metodo di studio **(efficace, soddisfacente, settoriale, approssimativo/non autonomo)** e ha mostrato un **impegno (assiduo, adeguato, discontinuo, bisognoso di interventi)**. I suoi interessi si sono rivelati **molteplici/settoriali in tutte le discipline/nelle discipline... e nei percorsi di apprendimento extrascolastici**; nelle attività laboratoriali e nei lavori di gruppo ha partecipato in modo **attivo e costruttivo/attivo/ solo se sollecitato**

Ha/non ha recuperato/consolidato/potenziato le competenze relative al percorso di apprendimento, assumendo un comportamento **corretto, responsabile e collaborativo/ corretto e responsabile/ quasi sempre corretto/ non sempre corretto, non dimostrando sempre/dimostrando sempre** autonomia e capacità di rielaborazione e trasferimento in contesti noti e non noti.

Per il livello di competenze **(eccellente/avanzato/intermedio/ di base/iniziale)**, la crescita culturale **(eccellente, soddisfacente, adeguata)** e lo sviluppo personale e sociale raggiunti in modo **autonomo, flessibile e costruttivo/ autonomo/ non completamente autonomo**, il Consiglio di Classe lo ammette all'esame con il voto....

Ci sarà una **commissione d'esame** presso ogni istituzione scolastica e una sottocommissione per ciascuna classe terza che individua al suo interno un docente coordinatore. I lavori della commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i componenti. Le

funzioni di Presidente sono svolte dal dirigente scolastico, o da un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, appartenente al ruolo della scuola secondaria, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica. Il calendario delle operazioni d'esame (riunione preliminare, prove scritte anche in giorni non consecutivi, colloquio, eventuali prove suppletive) è definito dal dirigente scolastico o dal coordinatore delle attività educative e didattiche e comunicato al collegio.

Le **PROVE D'ESAME** riferite al profilo finale dello studente secondo le Indicazioni Nazionali e predisposte dalla commissione insieme ai criteri per la correzione e la valutazione. Si deve utilizzare una scala di **dieci valori interi** per uniformità nelle modalità di attribuzione dei voti alle prove scritte e orali in tutte le commissioni. Rif. Art. 8 D.Lgs. 62/17 DM 741/17 C.M. 1865/17 tre prove scritte a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua; b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche; c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate. Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze, le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento. L'art. 8 del d. lgs. n. 62/2017 chiarisce la funzione orientativa dell'esame conclusivo del primo ciclo oltre che di verifica delle conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli alunni. Tra le competenze che il colloquio deve valutare, quelle di cittadinanza costituiscono una novità assoluta e sono valutate anche negli anni precedenti l'esame. Le attività di Cittadinanza e Costituzione sono oggetto di valutazione, come riportato nell'articolo 2 comma 4 del d.lvo n.62/2017: "Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169."

La prova scritta di ITALIANO è finalizzata ad accertare:

- La padronanza della lingua
- La capacità di espressione personale
- Il corretto ed appropriato uso della lingua
- La coerente e organica esposizione del pensiero

La commissione predispone almeno tre terne di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo
- b) testo argomentativo
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico

Prova scritta per le competenze LOGICO MATEMATICHE è finalizzata ad accertare:

- la capacità di rielaborazione
- la capacità di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree:

Numeri

Relazioni e funzioni

Dati e previsioni

La commissione predispone almeno tre tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste
- b) quesiti a risposta aperta
- c) può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale La prova può proporre più problemi o quesiti, le cui soluzioni devono essere tra loro indipendenti.

La Prova scritta di LINGUE STRANIERE è finalizzata ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa secondo i seguenti LIVELLI:

A2 per l'inglese

A1 per la seconda lingua comunitaria La commissione predispone una prova unica con due sezioni distinte con riferimento alle seguenti tipologie ponderate sui due livelli di riferimento: a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta; b) completamento o riordino e riscrittura o trasformazione di un testo; c) elaborazione di un dialogo; d) lettera o email personale; e) sintesi di un testo.

II COLLOQUIO viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, per valutare: il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente Con particolare attenzione a:

le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo

la capacità di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio

i livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza

per i percorsi a indirizzo musicale è prevista una prova pratica di strumento

Non si parte da un argomento pluridisciplinare scelto dallo studente, ma è la commissione a proporre l'analisi di testi, problemi, opere...

VALUTAZIONE FINALE Il voto finale è dato dalla media arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra **VOTO DI AMMISSIONE e MEDIA CALCOLATA SENZA ARROTONDAMENTI DELLE PROVE D'ESAME (SCRITTI E COLLOQUIO)**. La valutazione finale corrispondente a dieci decimi e, con decisione all'unanimità della Commissione, può essere accompagnata dalla lode. Fino ad oggi il voto finale è stato calcolato sulla base della media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio; con il nuovo decreto il curriculum viene a pesare per il 50% sulla valutazione finale. Questa innovazione valorizza il curriculum dell'alunno/a, premiando la continuità e la partecipazione alla vita scolastica: " La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media non arrotondata dei voti delle prove e del colloquio " (d.lgs. n. 62/2017 Art. 8 comma 7 e D.M. n. 741/2017 art.13 commi 1 e 2). Alle prove vengono attribuiti voti unici espressi in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Per superare l'esame, il voto finale deve essere almeno pari a sei decimi.

La **LODE** è attribuita dalla commissione con **deliberazione all'unanimità**, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame, **purché la valutazione finale sia stata espressa con la votazione di dieci decimi**.

SESSIONI SUPPLETIVE La commissione prevede un'unica sessione suppletiva d'esame che si deve **concludere entro il 30 giugno** per gli alunni eventualmente assenti ad una o più prove, **per gravi motivi documentati**, valutati dal consiglio di classe. In casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico (31.08).

PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante **affissione all'albo** della scuola. Per i candidati che non superano l'esame si pubblica esclusivamente la dicitura "**esame non superato**", **senza il voto** finale conseguito.

DM n. 742/2017: Come si certificano le competenze

Al di là delle descrizioni dei profili di competenza, la norma prevede che la certificazione, cui concorrono tutti gli insegnanti operativi sul gruppo classe, venga espressa per livelli, secondo la seguente progressione:

A – avanzato > L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli

B - intermedio > L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

C - base >L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese

D - iniziale> L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni

Nelle nostre griglie intermedie, prima di giungere alla certificazione dei traguardi di competenze del I Ciclo, compare anche il livello

E- parziale >l'alunno, anche se guidato, non riesce a svolgere compiti in semplici situazioni

Naturalmente per garantire il successo formativo e i traguardi di competenza, occorre modificare il modo di progettare e di valutare e, soprattutto, realizzare aule laboratorio, veri ambienti di apprendimento cooperativo in cui il docente sia un regista e non un dispensatore d'informazioni (utilizzo quindi diversificato anche di spazi, tempi e strumenti scolastici).

La rilevazione annuale degli apprendimenti:

- è finalizzata alla valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi del DPR n. 80/2013;
- è elemento fondamentale del più ampio processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche (RAV), consentendo a ciascuna scuola di rapportarsi, all'interno del sistema nazionale di valutazione, con le altre istituzioni scolastiche;
- concorre allo sviluppo della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti che si esplica attraverso il Piano di Miglioramento inserito nel Piano triennale dell'Offerta formativa;
- consente di monitorare i livelli di acquisizione delle competenze in literacy e numeracy da parte degli studenti, come previsto dalle rilevazioni internazionali e dagli obiettivi di "Europa 2020".

La certificazione pone attenzione non solo alla dimensione educativa, ma anche a quella orientativa della scuola del primo ciclo.

Pertanto nella valutazione saranno assunti anche questi principi di riferimento:

- **la prospettiva orientativa** (cfr. Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita, di cui alla C.M. n. 43/2009, e Linee guida nazionali per l'orientamento permanente, di cui alla nota 19 febbraio 2014, prot. 4232), da cui deriva la scelta di certificare le competenze, nell'ottica della valutazione autentica basata sul criterio dell'attendibilità, ovvero su prestazioni reali ed adeguate che possano orientare l'alunno nel suo percorso scolastico e soprattutto contribuire alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini, talenti e qualità personali. La prospettiva orientativa considera implicitamente ed esplicitamente l'apprendimento disciplinare, l'apprendimento formale, informale, non formale;
- **la prospettiva di continuità**, da cui consegue la scelta di mantenere la stessa struttura all'interno del primo ciclo, creando una connessione anche con le prescrizioni in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, come previsto dal D.M. n. 139/2007.

La certificazione delle competenze a conclusione della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione rappresenta dunque:

per gli alunni e le loro famiglie

- un documento leggibile e comparabile per la sua trasparenza;
- una descrizione degli esiti del percorso formativo;
- un insieme di elementi espliciti sulla base dei quali gli alunni stessi si possano orientare ed effettuare scelte adeguate;

Le prove INVALSI, in questo iter formativo, hanno funzione di supporto alle scuole nell'ambito del processo di autovalutazione in coerenza con quanto previsto dal sistema nazionale di valutazione (SNV) di cui al DPR n. 80/2013. Per la prova di inglese la norma dispone che l'Invalsi accerti i livelli di apprendimento attraverso test di posizionamento in coerenza con il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue (QCER). Nel d.lgs. n. 62/2017 l'art. 7,

comma 3 dispone: “Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”.

MODELLI NAZIONALI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze, al termine della scuola Primaria e della Secondaria di primo grado, risponde all'esigenza di allineare le modalità di “uscita” dai canali della formazione al contesto europeo. Nessuno studente può terminare il percorso d'istruzione obbligatoria senza che siano state certificate le competenze acquisite in tutto il percorso. Pertanto questo momento, in veste di accreditamento finale degli esiti conseguiti, si deve accostare notevolmente a quello valutativo effettuato durante il I Ciclo

Una “certificazione di competenze” è prevista per alunni di 5 anni di scuola dell'infanzia; per gli alunni di classe 5^a di scuola primaria e per alunni di classe 3^a di scuola secondaria di I grado si utilizza il modello ministeriale.

La certificazione è redatta durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

ADOZIONE DI MODELLI NAZIONALI: D.M. 742/17 Art. 3 per la scuola primaria e Art. 4 per la scuola secondaria di I ciclo, integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica.

Il modello è integrato anche da un'ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017.

Per gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che

rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento

La valutazione per gli alunni con DSA è effettuata **tenendo conto del PDP** ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

PROVE INVALSI: Gli alunni con DSA sostengono le prove standardizzate, ma il consiglio di classe può disporre **adeguati strumenti compensativi** coerenti con il piano didattico personalizzato. Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

PROVE D'ESAME: Per gli alunni con DSA la commissione può prevedere **tempi più lunghi** di quelli ordinari, l'utilizzo di **apparecchiature e strumenti informatici** (ma solo se impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame), **senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.**

□ **PROVA ORALE DI LINGUA STRANIERA «SOSTITUTIVA»:** Se la certificazione di DSA prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della **prova orale sostitutiva** della prova scritta di lingua straniera, **senza che venga pregiudicata la validità dell'esame.**

□ **DISPENSA DALLA PROVA DI LINGUA STRANIERA:** In casi di **certificata particolare gravità** del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, **si può esonerare dalle lingue straniere l'alunno**, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, **con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.**

DIPLOMA FINALE: Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto **non viene fatta menzione** delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove

La valutazione degli alunni con disabilità riconosciuta viene operata da parte dei docenti della classe, sulla base del profilo dinamico funzionale (PDF) sviluppato solo per i bambini in entrata e del piano educativo individualizzato (PEI) al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali.

Essa è riferita alle discipline e alle attività svolte sulla base di tali documenti. I docenti nominati per attività di sostegno a favore di alunni con disabilità certificata, fanno parte del consiglio di classe e partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione e, dunque, a tutte le operazioni connesse alla predisposizione delle prove, alla loro correzione e alla formulazione del giudizio finale. La valutazione sarà coerente con gli obiettivi indicati elaborati nel PEI.

Per gli alunni con BES non certificati, formalmente individuati dai singoli consigli di classe saranno previste in sede di esame, prove in coerenza con quanto previsto dal PDP. Gli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione verteranno su prove inerenti le misure del PDP stilato durante l'anno scolastico, stabilite dal consiglio di classe e in collaborazione con le famiglie. Alla valutazione della Lingua Straniera è lasciata la massima flessibilità didattica.

Valutazione degli alunni che seguono percorsi d'istruzione domiciliare

ESAME DI STATO CASO: Se gli alunni seguono un percorso di istruzione domiciliare in casi di particolare gravità e ove se ne ravvisi la necessità è consentito lo svolgimento delle prove anche attraverso modalità telematiche a comunicazione sincronica, alla presenza di componenti della sottocommissione appositamente individuati dall'istituzione scolastica di appartenenza. Se gli alunni seguono un percorso di istruzione domiciliare nel solo periodo di svolgimento dell'esame di Stato sostengono le prove, ove possibile, in sessione suppletiva. In alternativa, ove consentito dalle condizioni di salute, gli alunni sostengono le prove o alcune di esse in istruzione domiciliare alla presenza della sottocommissione della scuola di provenienza.

PROVE INVALSI Se gli alunni seguono un percorso di istruzione domiciliare in casi di particolare gravità e ove se ne ravvisi la necessità è consentito lo svolgimento delle prove INVALSI attraverso modalità telematiche a comunicazione sincronica, alla presenza di componenti del consiglio di classe allo scopo individuati



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

I.C. 6° QUASIMODO DICEARCHIA
80072 POZZUOLI (NA)-Via Caio Vestorio,3
Tel/fax 081/8042620
Cod. Fisc. 96029330634 Cod.Mecc. NAIC8DY002
<http://www.ic6quasimododicearchia.gov.it>
e-mail: NAIC8DY002@istruzione.it
Presidio per le ICT

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO:

INDICATORI DI LIVELLO RIFERITI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La scuola si impegna ad assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa

**GLI INDICATORI DI LIVELLO FORNISCONO ANCHE I PARAMETRI PER UN
GIUDIZIO GLOBALE SUGLI ALUNNI**

Al termine del primo ciclo di istruzione l'allievo deve mostrare di possedere il seguente profilo comportamentale:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco;
- orienta le proprie scelte in modo consapevole; - rispetta le regole condivise; - collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

La scuola si preoccupa, dunque, di garantire la **partecipazione responsabile e autonoma**, cercando di assicurare le condizioni di convivenza e socializzazione, affinché ciascuno studente della scuola, indipendentemente dalle situazioni di partenza, possa usufruire dei servizi e degli interventi, e partecipare alle attività in un **ambiente sereno, accogliente ed inclusivo**; la qualità di questo ambiente è determinata, naturalmente, anche dai comportamenti che si assumono durante le attività e di processi attivati, che dovrebbero essere qualificati dalla presenza di elementi o aspetti che assicurano la migliore riuscita degli stessi.

INDIVIDUAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA CHE LA SCUOLA INTENDE VALUTARE. (D.lgs. 62/17 art.1) e rubriche descrittive

COMPETENZA DA VALUTARE	LIVELLO I	LIVELLO II	LIVELLO III	LIVELLO IV
Competenze sociali e civiche	Pienamente raggiunto	Adeguatamente raggiunto	Sufficientemente raggiunto	Parzialmente raggiunto
SOCIALIZZAZIONE E CONVIVENZA CIVILE				
1. Rispettare se stesso e gli altri.	Instaura sempre rapporti positivi con i compagni e gli adulti nei diversi momenti di lavoro e liberi.	Instaura rapporti positivi con i compagni e gli adulti nei diversi momenti di lavoro e liberi.	Cerca di instaurare rapporti positivi con i compagni e gli adulti nei diversi momenti di lavoro e liberi.	Raramente instaura rapporti positivi con i compagni e gli adulti nei diversi momenti di lavoro e liberi.
2. Prestare aiuto.				
3. Collaborare	Apporta spontaneamente il proprio contributo nelle situazioni di gruppo avanzando proposte produttive.	Apporta personalmente il proprio contributo nelle situazioni di gruppo	Apporta il proprio contributo nelle situazioni di gruppo ma talvolta deve essere sollecitato.	Contribuisce poco efficacemente nelle situazioni di gruppo (passività, disturbo,)
4. Rispettare il Regolamento d'Istituto e il regolamento di classe	Rispetta sempre le regole convenute e del Regolamento d'Istituto	Rispetta quasi sempre le regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Non sempre comprende il senso delle regole per cui fa fatica a rispettarle.	Non rispetta le regole; viene spesso ammonito verbalmente e annotato sul registro (ritardi, disciplina)

COMPETENZA DA VALUTARE

LIVELLO I

LIVELLO II

LIVELLO III

LIVELLO IV

Imparare a imparare

Spirito di iniziativa e intraprendenza

Pienamente raggiunto

Adeguatamente raggiunto

Sufficientemente raggiunto

Parzialmente raggiunto

AUTONOMIA ORGANIZZATIVA

1. Gestire il tempo e lo spazio.

Rispetta e gestisce sempre i tempi e gli spazi di lavoro prestabiliti.

Rispetta e gestisce quasi sempre i tempi e gli spazi di lavoro prestabiliti.

Va sollecitato a rispettare e gestire i tempi e gli spazi di lavoro prestabiliti.

Non rispetta i tempi e gli spazi di lavoro prestabiliti.

2. Gestire i materiali.

Usa correttamente ed autonomamente il materiale necessario per le attività.

Usa il materiale necessario per le attività.

É dispersivo nell'usare il material necessario per le attività.

Non usa correttamente il materiale necessario per le attività.

3. Progettare.

Organizza il lavoro in modo funzionale alle attività da svolgere, ai progetti da realizzare, ai contesti.

Organizza il lavoro da svolgere, seguendo le indicazioni dell'insegnante.

Organizza il lavoro ma non sempre in modo autonomo e corretto.

Non riesce ad organizzarsi in modo funzionale all'attività da svolgere, nemmeno se guidato.

PARAMETRI PER UN GIUDIZIO SINTETICO SUGLI ALUNNI

SOCIALIZZAZIONE E RESPONSABILITA' CIVILE / AUTONOMIA ORGANIZZATIVA

L'alunno/a frequenta e segue le attività scolastiche in modo

- I. assiduo e costruttivo
- II. assiduo
- III. regolare
- IV. saltuario/irregolare

il rispetto di sé, delle persone, dei luoghi, dei ruoli e delle regole è

- I. costante e consapevole
- II. costante
- III. quasi sempre costante
- IV. da sviluppare

Interagisce e collabora ...

- I. in autonomia e responsabilità sia con i compagni che con gli insegnanti.
- II. in autonomia e responsabilità con gli insegnanti
- III. in autonomia con i compagni
- IV. con i compagni e con gli insegnanti in alcune situazioni

Partecipa alle iniziative di democrazia scolastica e di cittadinanza attiva

- I. responsabilmente ed in modo costruttivo
- II. responsabilmente
- III. con interesse
- IV. saltuariamente

In conformità allo **“Statuto delle Studentesse e degli Studenti”**, contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un **Patto educativo di corresponsabilità**, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

L'Istituto comprensivo 6 QUASIMODO DICEARCHIA DI POZZUOLI ha adottato il Patto Educativo di corresponsabilità tra docenti, famiglie e alunni che ha come principio ispiratore l'assunzione di responsabilità individuali e collettive che deve contraddistinguere la vita della Scuola intesa come comunità formativa. Il Patto educativo riguarda tutte le attività che vengono proposte, selezionate

e coordinate dall'Istituto per la realizzazione delle finalità specifiche della scuola, nella prospettiva della centralità dell'alunno nel processo educativo

**VALORIZZAZIONE DEI COMPORTAMENTI POSITIVI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI
ANCHE CON IL COINVOLGIMENTO ATTIVO DEI GENITORI (DIg 62/2017)**

Incentivare i rapporti e gli incontri tra famiglia, scuola ed istituzioni/associazioni locali che operano in campo di formazione alla cultura della legalità

Stimolare la partecipazione alla pianificazione del territorio per diffondere il rispetto per le peculiarità dell'ambiente

Percorsi di apprendimento, in collaborazione con le famiglie, volti a promuovere e valorizzare:

- inclusione, integrazione e responsabilità sociale;
- superamento del disagio, e recupero di comportamenti devianti;
- promozione del benessere psico-fisico e miglioramento della qualità della vita.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

I.C. 6° QUASIMODO DICEARCHIA
80072 POZZUOLI (NA)-Via Caio Vestorio,3
Tel/fax 081/8042620
Cod. Fisc. 96029330634 Cod.Mecc. NAIC8DY002
<http://www.ic6quasimododicearchia.gov.it>
e-mail: NAIC8DY002@istruzione.it
Presidio per le ICT

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E PER L'APPRENDIMENTO:

INDICATORI DI LIVELLO riferibili alle valutazioni in decimi:

(descrittori e rubriche di valutazione)

Analisi dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Riferimenti normativi: legge n. 107/2015, il D.lgs. n. 62/2017, il DM n. 741/2017, il DM n. 742/2017 e la nota n. 1865/2017

La scuola si impegna ad assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione degli apprendimenti promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa

GLI INDICATORI DI LIVELLO FORNISCONO ANCHE I PARAMETRI PER LA DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO

NELLA TABELLA CHE SEGUE SONO INDIVIDUATE LE CORRISPONDENZE TRA VOTI NUMERICI, INDICATORI DI LIVELLO DEGLI APPRENDIMENTI, COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA dal DLG 62/2017

all'art 1 e 2

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità’ formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.”

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI cognitivi e metacognitivi discipline e campi di esperienza	INDICATORI di LIVELLI di APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE
Imparare ad imparare	Imparare ad imparare	Uso di strumenti informativi tutti	Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo, i diversi supporti utilizzati e scelti.	Avanzato (9-10)
			Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti.	Intermedio (8)
			Ricerca e utilizza fonti e informazioni e riesce a gestire i supporti di base utilizzati.	Base (7)
			Guidato/a utilizza fonti e informazioni e riesce quasi sempre a gestire i supporti di base utilizzati.	Iniziale (6)
			Anche se guidato non riesce ad utilizzare in modo adeguato i supporti utilizzati	Parziale (5/4)
		Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro tutti	Metodo di studio personale, attivo e creativo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	Avanzato (9-10)
			Metodo di studio autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione	Intermedio (8)
			Metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace, utilizzando in modo accettabile il tempo a disposizione	Base (7)
			Metodo di studio non sempre autonomo ed efficace, utilizzando in modo accettabile il tempo a disposizione	Iniziale (6)
			Metodo di studio ancora dispersivo, incerto, non sempre adeguato	Parziale (5/4)
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Progettare	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto tutti	Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite per ideare e realizzare un prodotto.	Avanzato (9-10)
			Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto	Intermedio (8)
			Utilizza discretamente le conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Base (7)
			Utilizza se guidato/a le conoscenze apprese in semplici prodotti	Iniziale (6)
			Utilizza parzialmente e con errori le conoscenze apprese per realizzare in maniera non sempre adeguata un semplice prodotto	Parziale (5/4)
		Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto Tutti	Organizza il materiale in modo razionale e originale	Avanzato (9-10)
			Organizza il materiale in modo appropriato	Intermedio (8)
			Si orienta nell'organizzare il materiale	Base (7)
			Si orienta con la guida del docente nell'organizzare il materiale	Iniziale (6)
			Organizza il materiale in modo non sempre corretto	Parziale (5/4)

<p>Comunicazione nella madrelingua</p> <p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale:</p>	<p>Comunicare comprendere e rappresentare</p>	<p>Comprensione ed applicazione (padronanza) dell'Italiano</p>	<p>Comprende e applica tutti i generi di messaggi e varietà testuali, relativi alla disciplina, di diversa complessità, trasmessi con diversi supporti.</p>	<p>Avanzato (9-10)</p>	
			<p>Comprende e applica diversi generi di messaggi e varietà testuali, relativi alla disciplina, di una certa complessità, trasmessi con vari supporti</p>	<p>Intermedio (8)</p>	
			<p>Comprende e applica nel complesso messaggi di molti generi, relativi alla disciplina, trasmessi con diversi supporti,</p>	<p>Base (7)</p>	
			<p>Comprende e applica nel complesso messaggi di alcuni generi, relativi alla disciplina, trasmessi con diversi supporti e solo se guidato/a</p>	<p>Iniziale (6)</p>	
			<p>Comprende e applica con difficoltà anche semplici messaggi trasmessi con alcuni supporti e senza riconoscere le funzioni.</p>	<p>Parziale (5/4)</p>	
		<p>Italiano</p> <p>I discorsi e le parole</p>	<p>Comprensione ed applicazione per i principali scopi comunicativi delle lingue straniere</p>	<p>Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti gli aspetti funzionali del linguaggio disciplinare mediante supporti vari.</p>	<p>Avanzato (9-10)</p>
				<p>Si esprime utilizzando correttamente tutti gli aspetti funzionali del linguaggio disciplinare mediante supporti vari</p>	<p>Intermedio (8)</p>
				<p>Si esprime utilizzando abbastanza correttamente il linguaggio disciplinare mediante supporti vari.</p>	<p>Base (7)</p>
				<p>Comprende e applica nel complesso messaggi di alcuni generi, relativi alla disciplina, trasmessi con diversi supporti e solo se guidato/a</p>	<p>Iniziale (6)</p>
				<p>Si esprime utilizzando in modo non corretto il linguaggio disciplinare, senza riconoscerne le funzioni</p>	<p>Parziale (5/4)</p>
		<p>Inglese, Francese</p> <p>I discorsi e le parole</p>	<p>Comprendere, osservare, descrivere aspetti e fenomeni geostorici</p>	<p>usa le conoscenze e le abilità per orientarsi in modo spazio-temporale nella complessità del presente e del passato, comprendere fatti, fonti, dati, opinioni e culture diverse;</p>	<p>Avanzato (9-10)</p>
				<p>conosce ed espone aspetti, processi e dati fondamentali della storia e della geografia, interpretandoli</p>	<p>Intermedio (8)</p>
				<p>sa esporre le conoscenze storiche e geografiche acquisite operando collegamenti e utilizzando in modo guidato le fonti</p>	<p>Base (7)</p>
				<p>comprende e conosce i principali eventi storici e i fenomeni geografici</p>	<p>Iniziale (6)</p>
				<p>conosce in modo impreciso e frammentario aspetti del patrimonio geografico e storico, non riuscendo a metterli in relazione</p>	<p>Parziale (5/4)</p>
		<p>Geografia, storia</p> <p>La conoscenza del mondo</p>	<p>Comprensione ed</p>	<p>Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale i linguaggi, le tecniche, gli strumenti negli ambiti motori, artistici e musicali mediante supporti vari.</p>	<p>Avanzato (9-10)</p>

		<p>applicazione dei linguaggi, degli strumenti e delle tecniche dell'ambito espressivo: arte, musica e sport</p> <p>Arte e immagine, musica, scienze motorie</p> <p>Immagini, suoni e colori</p> <p>Il corpo in movimento</p>	<p>Si esprime utilizzando in maniera sicura e corretta il linguaggio, le tecniche, gli strumenti negli ambiti motori, artistici e musicali mediante supporti vari.</p> <p>Individua ed utilizza linguaggi, tecniche e strumenti negli ambiti motori, artistici e musicali mediante supporti vari</p> <p>Si esprime utilizzando in maniera quasi sempre sicura e corretta il linguaggio, le tecniche, gli strumenti negli ambiti motori, artistici e musicali mediante supporti vari e con la guida del docente</p> <p>Si esprime utilizzando con difficoltà il linguaggio, le tecniche, gli strumenti dell'ambito espressivo mediante supporti vari.</p>	<p>Intermedio (8)</p> <p>Base (7)</p> <p>Iniziale (6)</p> <p>Parziale (5/4)</p>	
Competenz e sociali e civiche	Collaborare e partecipare	<p>Comprensione ed applicazione dei valori e delle competenze inerenti la cittadinanza, e la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana</p> <p>Cittadinanza e Costituzione</p>	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nella comunità, conoscendo e rispettando regole e principi della Costituzione	Avanzato (9-10)	
			Interagisce in modo attivo e collaborativo nella comunità, conoscendo e rispettando regole e principi della Costituzione	Intermedio (8)	
			Interagisce in modo collaborativo nella comunità; conosce le regole e principi più importanti della Costituzione	Base (7)	
			Interagisce in modo quasi sempre collaborativo nella comunità; ha conoscenza di alcuni principi costituzionali	Iniziale (6)	
			Ha difficoltà di collaborazione nella comunità e nella conoscenza di regole e principi costituzionali	Parziale (5/4)	
		Disponibilità al confronto	Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto tra persone e culture diverse	Avanzato (9-10)	
			Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto tra persone diverse	Intermedio (8)	
			Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità ed accetta il confronto	Base (7)	
			Gestisce in modo quasi sempre positivo la conflittualità ed il confronto	Iniziale (6)	
			Non sempre riesce a gestire la conflittualità e non accetta il confronto con la diversità	Parziale (5/4)	
		tutti il sé e l'altro	Rispetto dei diritti altrui	Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui	Avanzato (9-10)
				Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	Intermedio (8)
				Rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui	Base(7)

		tutti	Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli	Iniziale (6)
		il sé e l'altro	Non rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui	Parziale (5/4)
Agire in modo autonomo e responsabile	Conoscenza del sé (limiti, capacità)	tutti	È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire	Avanzato (9-10)
			Riconosce le proprie risorse e capacità e inizia a saperli gestire	Intermedio (8)
		il sé e l'altro	Si avvia a identificare punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli	Base (7)
			Se guidato, riesce talvolta a identificare punti di forza e debolezza e a gestirli	Iniziale (6)
			Non sempre riesce a identificare alcuni punti di forza e debolezza e a gestirli in modo adeguato	Parziale (5/4)
	Lavoro di gruppo.	tutti	Assolve in modo attivo e responsabile gli incarichi nel gruppo, proporre e accoglie idee	Avanzato (9-10)
			Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli incarichi nel gruppo, riesce a proporre ed accogliere idee	Intermedio (8)
			Assolve regolarmente gli incarichi nel gruppo	Base (7)
			Assolve in modo quasi sempre regolare gli incarichi nel gruppo	Iniziale (6)
			Assolve in modo discontinuo gli incarichi nel gruppo	Parziale (5/4)
	Rispetto delle consegne nelle prove	Tutti	Rispetta in modo scrupoloso le consegne	Avanzato (9-10)
			Rispetta sempre le consegne	Intermedio (8)
			Rispetta generalmente le consegne	Base (7)
			Rispetta quasi sempre le consegne, con l'aiuto di docenti e compagni	Iniziale (6)
			Rispetta solo saltuariamente le consegne	Parziale (5/4)
Competenz e in Matematica e Competenz e di base in Scienze e Tecnologia Spirito di iniziativa e imprenditori alità	Risolvere problemi	Utilizzare procedure del calcolo e strategie appropriate per la soluzione di problemi, anche con rappresentazioni grafiche,	Riconosce i dati essenziali, autonomamente individua le fasi del percorso risolutivo in maniera originale anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento.	Avanzato (9-10)
			Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati.	Intermedio (8)
			Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati	Base (7)
		Analizzare figure geometriche, individuando invarianti e	Con la guida del docente riconosce dati essenziali e percorsi risolutivi, in situazioni note e non complesse	Iniziale (6)
			Riconosce con difficoltà i dati essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo	Parziale (5/4)

		relazioni			
		Matematica			
		La conoscenza del mondo			
Individuare collegamenti e relazioni	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni scientifici e tecnologici, appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità		Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto e creativo	Avanzato (9-10)	
			Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto	Intermedio (8)	
			Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo adeguatamente corretto.	Base (7)	
			Guidato/a individua i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi.	Iniziale (6)	
			Ha difficoltà nella conoscenza dei fenomeni e dei concetti e nella loro rappresentazione.	Parziale (5/4)	
	Scienze e tecnologia	La conoscenza del mondo			
Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	tutti		Opera autonomamente e in modo corretto e creativo collegamenti fra le diverse aree disciplinari, anche in relazione a problematiche complesse.	Avanzato (9-10)	
			Opera autonomamente e in modo corretto collegamenti coerenti fra le diverse aree disciplinari.	Intermedio (8)	
			Opera con una certa autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	Base (7)	
			Guidato, riesce a operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	Iniziale (6)	
			Non riesce a operare collegamenti tra le discipline	Parziale (5/4)	
Competenz a digitale	Acquisire e interpretare l'informazione	Capacità di analizzare l'informazione Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	Avanzato (9-10)	
			Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità	Intermedio (8)	
			Stimolato/a analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della	Base (7)	

		tutti	comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità	
			Deve essere guidato nella ricerca di informazioni richieste, ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione.	Iniziale (6)
			Non riesce a ricavare informazioni dalle fonti tecnologiche	Parziale (5/4)
		Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere in modo corretto, preciso e riflessivo fatti e opinioni.	Avanzato (9-10)
			Sa distinguere in modo corretto fatti e opinioni	Intermedio (8)
		tutti	Sa distinguere in modo abbastanza corretto fatti e opinioni principali.	Base (7)
			Con la guida del docente distingue fatti e opinioni principali	Iniziale (6)
			Ha difficoltà nella distinzione tra i fatti principali.	Parziale (5/4)

RELIGIONE e ATTIVITA' ALTERNATIVE "...è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti".

INDICATORI:

INTERESSE L'alunno/a segue le attività proposte - con attenzione ed interesse intervenendo in maniera pertinente. - con attenzione e interesse, intervenendo solo se sollecitato - ha bisogno di essere stimolato per mantenere viva l'attenzione. - generalmente con attenzione ed interesse ed i suoi interventi sono pertinenti. - generalmente con attenzione ed interesse. - con attenzione ed interesse e prende parte in maniera costruttiva ad ogni iniziativa didattica. - con attenzione ed interesse e prende parte attivamente ad ogni iniziativa didattica. - in maniera discontinua ed ha bisogno di essere stimolato per mantenere viva l'attenzione.

LIVELLO DI APPRENDIMENTO E PERCORSO SVOLTO - Ha maturato capacità di apprendimento e di elaborazione dei contenuti. - Ha maturato capacità di apprendimento ed utilizza le conoscenze acquisite in situazioni nuove. - Sta maturando capacità di apprendimento e di rielaborazione delle conoscenze. - Con la guida dell'insegnante utilizza conoscenze in situazioni semplici. - Il suo atteggiamento nei confronti dell'apprendimento si è evoluto in senso positivo. - Nei confronti dell'apprendimento si è dimostrato costante, maturando una migliore organizzazione nel proprio lavoro. - Ha mantenuto un atteggiamento di interesse nei confronti dell'apprendimento. - Ha un atteggiamento propositivo nei confronti dell'apprendimento. - Sta progredendo nell'apprendimento, pertanto i suoi risultati sono migliori.

Ha raggiunto un livello avanzato – intermedio, - di base - iniziale di competenza rispetto agli standard e al percorso svolto

“Si ricorda che dal corrente anno scolastico per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito). Pertanto, le istituzioni scolastiche avranno cura di adeguare i propri modelli di documento di valutazione periodica e finale tenendo conto delle novità sopra esposte. Si rammenta, inoltre, che la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.” Nota MIUR del 10.10.2017. **Lo sviluppo personale e sociale si riferisce agli aspetti culturali, di pianificazione, di insegnamento e organizzativi della scuola destinati esplicitamente a promuovere lo sviluppo personale e sociale degli alunni**

SVILUPPO PERSONALE E SOCIALE > gli obiettivi formativi dell'Istituto sono:

• pensare criticamente • esprimere opinioni con sicurezza • essere motivato • essere auto-disciplinato • assumersi responsabilità • avere valori e atteggiamenti chiari • saper cooperare con gli altri • instaurare e mantenere buone relazioni • avere uno stile di vita sano • consapevolezza di punti di forza e debolezza • consapevolezza delle aspettative • stabilire obiettivi a breve termine che siano misurabili • realizzare strategie per assicurare l'apprendimento • riconoscere i propri risultati • valutare il proprio apprendimento personale e professionale sviluppo personale e sociale e apprendimento

SVILUPPO CULTURALE > gli obiettivi formativi dell'Istituto sono:

consapevolezza di punti di forza e debolezza • consapevolezza delle aspettative • stabilire obiettivi a breve termine che siano misurabili • realizzare strategie per assicurare l'apprendimento • riconoscere i propri risultati • valutare il proprio apprendimento personale

Descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto

DLG 62/2017 – NOTA 10.10/2017

Si rilevano risultati nelle competenze di ciascuna disciplina e nelle competenze trasversali nelle aree relazionale affettiva, cognitiva, operativa ed emotiva

Si sviluppano: situazioni di compito e rubriche di osservazione per la certificazione di competenze.

E' necessario trascrivere notizie in merito al processo formativo (impegno-interesse-autonomia e responsabilità-metodo di studio) ed al livello di apprendimento globale (consapevolezza e progressi)

CRITERI PER VALUTAZIONE GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

Descrizione del processo formativo: sviluppo culturale, personale e sociale

IMPEGNO

Si impegna

9-10 A con costanza e consapevolezza

8- B costantemente

7- C abbastanza costantemente

6- D saltuariamente

4-5 E saltuariamente e in modo superficiale

INTERESSE

Evidenzia interesse ...

9-10 A in tutti gli ambiti disciplinari

- 8- B** verso la maggior parte degli ambiti disciplinari è evidente
- 7- C** verso alcuni ambiti disciplinari
- 6- D** verso pochi ambiti disciplinari
- 4-5 E** solo in rare attività e in modo discontinuo

AUTONOMIA E RESPONSABILITA' NELLE SCELTE

Ha raggiunto

- 9-10 A** una evidente autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni che si presentano, affrontandole con responsabilità.
- 8- B** un buon grado di autonomia personale e riesce a gestire nuove situazioni
- 7- C** fiducia nelle proprie capacità e opera autonomamente
- 6- D** sufficiente fiducia in sé e autonomia personale
- 4-5 E** in modo incerto fiducia nelle proprie capacità e non riesce ad operare.

METODO DI STUDIO

E' in possesso

- 9-10 A** di un metodo di studio organico, riflessivo e critico.
- 8- B** di un metodo di studio organico.
- 7- C** di un metodo di studio organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico.
- 6- D** di un metodo di studio ancora in fase di sviluppo
- 4-5 E** di un metodo di studio non ancora ben definito

LIVELLO DI APPRENDIMENTO GLOBALE: consapevolezza

Ha acquisito

- 9-10 A** e sviluppato ottime abilità e conoscenze che gli/le consentono di maturare eccellenti competenze nel rielaborare contenuti, operare collegamenti e applicare procedure, anche in situazioni non note
- 8- B** e sviluppato distinte abilità e conoscenze che gli/le consentono di maturare ottime competenze nel rielaborare contenuti, operare collegamenti e applicare procedure, anche in situazioni note
- 7- C** e sviluppato buone abilità e conoscenze che gli/le consentono di maturare competenze di base nell'operare collegamenti e applicare procedure in situazioni note
- 6- D** e sviluppato sufficienti abilità e conoscenze che gli/le consentono di maturare competenze di base nell'operare in situazioni semplici e note
- 4-5 E** abilità e conoscenze frammentarie, che non gli consentono di maturare le competenze necessarie per un proficuo percorso di formazione

LIVELLO DI APPRENDIMENTO GLOBALE: progressi

Rispetto alla situazione di partenza, il percorso di apprendimento è....

- 9-10 A** eccellente
- 8- B** efficace
- 7- C** buono
- 6- D** regolare
- 4-5 E** ancora incerto

Il voto quale esito degli scrutini intermedi e finali non è il risultato solo della media dei voti delle prove ma anche di autobiografie cognitive e osservazioni sistematiche formali e informali.

STRATEGIE DA ATTIVARE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DLG 62/2017

- **lavorare su collaborazione, cooperazione e clima di classe** – in particolare sono da valorizzare le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi
- **sviluppare consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi**, per strutturare un **metodo di studio personalizzato e efficace**
- **potenziare le strategie logico-visive**, in particolare grazie all'uso di mappe mentali e mappe concettuali. **Per gli alunni con maggiori difficoltà** sono di grande aiuto tutte le **forme di schematizzazione e organizzazione della conoscenza**
- **in una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. È poi necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno.**
- la valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il **feedback deve essere continuo**, formativo e motivante e non punitivo o censorio.
- **adattare gli stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi** presenti in classe.

IC 6 QUASIMODO DICEARCHIA POZZUOLI

GRIGLIA per l'OSSERVAZIONE e la RILEVAZIONE in INGRESSO, INTERMEDIA e FINALE delle **COMPETENZE** secondo **CRITERI/EVIDENZE** suddivisi per livelli

Legenda livello indicatori: A-Avanzato(9/10); B-Intermedio(8); C-Base(7); D-Iniziale(6); E-Parziale(4/5).

5- IMPARARE AD IMPARARE

	CLASSE	Possiede un patrimonio di conoscenze e abilità di base e sa organizzare il proprio apprendimento.			È in grado di ricercare ed organizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito.		
		Segnare il livello raggiunto			Segnare il livello raggiunto		
	ALUNNI	Ingresso	I quadr	II quadr	Ingresso	I quadr	II quadr
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							

IC 6 QUASIMODO DICEARCHIA POZZUOLI

GRIGLIA per l'OSSERVAZIONE e la RILEVAZIONE in INGRESSO, INTERMEDIA e FINALE delle **COMPETENZE** secondo **CRITERI/EVIDENZE** suddivisi per livelli

Legenda livello indicatori: A-Avanzato(9/10); B-Intermedio(8); C-Base(7); D-Iniziale(6); E-Parziale(4/5).

7- SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

	CLASSE	Dimostra originalità e spirito d'iniziativa nel risolvere problemi.			È in grado di realizzare progetti, prendere decisioni, agire con flessibilità.		
		Segnare il livello raggiunto			Segnare il livello raggiunto		
	ALUNNI	Ingresso	I quadr	II quadr	Ingresso	I quadr	II quadr
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							

IC 6 QUASIMODO DICEARCHIA POZZUOLI

GRIGLIA per l'OSSERVAZIONE e la RILEVAZIONE in INGRESSO, INTERMEDIA e FINALE delle **COMPETENZE** secondo **CRITERI/EVIDENZE** suddivisi per livelli

Legenda livello indicatori: A-Avanzato(9/10); B-Intermedio(8); C-Base(7); D-Iniziale(6); E-Parziale(4/5).

8- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

	CLASSE	Comprendere se stesso e gli altri.			Riconoscere le diverse identità, tradizioni culturali e religiose mostrando disponibilità al dialogo e rispetto.		
		Segnare il livello raggiunto			Segnare il livello raggiunto		
	ALUNNI	Ingresso	I quadr	II quadr	Ingresso	I quadr	II quadr
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							

**LE COMPETENZE CHIAVE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI
PRIMO GRADO**

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	DISCIPLINE (prevalenti e concorrenti)
1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	ITALIANO TUTTE
2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	INGLESE (SCUOLA PRIMARIA) INGLESE E FRANCESE (SEC. 1°)
3. COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA TUTTE
4. COMPETENZE DIGITALI	TUTTE
5. IMPARARE AD IMPARARE	TUTTE
6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	TUTTE
7. SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA	TUTTE
8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	STORIA, GEOGRAFIA, MUSICA, ARTE E IMMAGINE, ED. FISICA, IRC TUTTE

IC 6 QUASIMODO DICEARCHIA POZZUOLI

GRIGLIA per l'OSSERVAZIONE e la RILEVAZIONE in INGRESSO, INTERMEDIA e FINALE delle **COMPETENZE** secondo **CRITERI/EVIDENZE** suddivisi per livelli

Legenda livello indicatori: A-Avanzato(9/10); B-Intermedio(8); C-Base(7); D-Iniziale(6); E-Parziale(4/5).

5 - IMPARARE AD IMPARARE

	CLASSE	Possiede un patrimonio di conoscenze e abilità di base e sa organizzare il proprio apprendimento.			E' in grado di ricercare ed organizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito.		
		Segnare il livello raggiunto			Segnare il livello raggiunto		
	ALUNNI	Ingresso	I quadr	II quadr	Ingresso	I quadr	II quadr
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							

IC 6 QUASIMODO DICEARCHIA POZZUOLI

GRIGLIA per l'OSSERVAZIONE e la RILEVAZIONE in INGRESSO, INTERMEDIA e FINALE delle **COMPETENZE** secondo **CRITERI/EVIDENZE** suddivisi per livelli

Legenda livello indicatori: A-Avanzato(9/10); B-Intermedio(8); C-Base(7); D-Iniziale(6); E-Parziale(4/5).

7 - SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

	CLASSE	Dimostra originalità e spirito d'iniziativa nel risolvere problemi.			E in grado di realizzare progetti, prendere decisioni, agire con flessibilità.		
		Segnare il livello raggiunto			Segnare il livello raggiunto		
	ALUNNI	Ingresso	I quadr	II quadr	Ingresso	I quadr	II quadr
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							

IC 6 QUASIMODO DICEARCHIA POZZUOLI

GRIGLIA per l'OSSERVAZIONE e la RILEVAZIONE in INGRESSO, INTERMEDIA e FINALE delle **COMPETENZE** secondo **CRITERI/EVIDENZE** suddivisi per livelli
 Legenda livello indicatori: A-Avanzato(9/10); B-Intermedio(8); C-Base(7); D-Iniziale(6); E-Parziale(4/5).

8- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - IL SÈ E L'ALTRO -

	CLASSE	Comprendere se stesso e gli altri			Riconoscere le diverse identità, tradizioni culturali e religiose mostrando disponibilità al dialogo e rispetto.		
		Segnare il livello raggiunto			Segnare il livello raggiunto		
	ALUNNI	Ingresso	I quadr	II quadr	Ingresso	I quadr	II quadr
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							

Schema di corrispondenza tra i campi di esperienza e
le competenze chiave europee:

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	I CAMPI D'ESPERIENZA
Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere	I discorsi e le parole. Tutti
Competenza di base in matematica, scienze e tecnologia	La conoscenza del mondo- Oggetti, fenomeni viventi, numero e spazio. Corpo e movimento
Competenze digitali	Immagini , suoni, colori. Tutti
Imparare ad imparare	Tutti
Competenze sociali e civiche	Il sé e l'altro Tutti
Spirito ed iniziativa e imprenditorialità	Tutti
Consapevolezza ed espressione culturale	Il Corpo e il movimento Immagini, suoni, colori

I.C. 6° QUASIMODO DICEARCHIA
 80072 POZZUOLI (NA)-Via Caio Vestorio,3
 Tel/fax 081/8042620
Cod. Fisc. 96029330634 Cod.Mecc. NAIC8DY002
<http://www.ic6quasimododicearchia.gov.it>
 e-mail: NAIC8DY002@istruzione.it
 Presidio per le ICT

Griglia di Valutazione della Prova Scritta di Italiano

Tipologie di testo:

- a) Testo Narrativo o Descrittivo;
- b) Testo Argomentativo;
- c) Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico.

COMPETENZE	INDICATORI di ciascuna competenza	LIVELLO (punteggio da 1 a 10 per ciascuna competenza)					IMPORTANZA assegnata alla competenza (coeff. moltiplicativi)	PUNTEGGIO parziale
		1-2-3-4	5	6	7-8	9-10		
I) Competenza testuale	a. Rispetto delle consegne	Scarso	Puntualmente rispettate	0,30	
	b. Uso del registro linguistico adeguato al tipo di testo	Molte incertezze nel registro	Registro adeguato a destinatario/ scopo/ tipologia testuale		
	c. Coerenza e coesione nella struttura del discorso		Uso ampio di elementi di coesione		
	d. Scansione del testo in paragrafi	Assente	Chiara paragrafazione		
	e. Ordine impaginazione e grafia	Assenze di ordine	Testo chiaro e ordinato nell'impaginazione		

II) Competenza grammaticale	a. Correttezza morfosintattica	Uso esclusivo della paratassi; errori gravi e numerosi	Uso sicuro di strutture complesse	0,20	
	b. Correttezza ortografica	Errori gravi e numerosi	Totale correttezza		
	c. Uso della punteggi atura	Assente/improprio			
III) Competenza lessicale- semantica	a. Ampiezza del repertorio lessicale	Lessico povero e ripetitivo	Lessico ampio e ricco	0,20	
	b. Appropriatezza semantica				
	c. Utilizzo di linguaggi settoriali	Linguaggi settoriali assenti	Ampio utilizzo di linguaggi settoriali		
IV) Competenza ideativa	a. Scelta di argomenti pertinenti	Nessuna pertinenza	Elevata pertinenza	0,30	
	b. Organizzazione degli argomenti	Esposizione disordinata	Elevata organizzazione		
	c. Ricchezza di informazioni	Informazioni scarse/assenti	Informazioni ricche e articolate		
	d. Rielaborazione delle informazioni e presenza di valutazioni personali	Assenza di elaborazioni personali	Molte idee e riflessioni personali		
							1,0	

Criteria e griglia di Valutazione della Prova Scritta di Matematica ed elementi di Scienze e Tecnologia

PROVA DI MATEMATICA	Gravemente insufficiente 1-2-3-4	Insufficiente 5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10	Totale Valutazioni	Coefficienti Moltiplicativi	TOTALE
CONOSCENZA DI SPECIFICI CONTENUTI (oggetti, termini, fenomeni, regole, ecc.)	Non risponde al quesito o risponde in modo errato	Riferisce parzialmente termini, regole, procedure, ecc.	Riferisce termini, regole, ecc. in modo corretto ma elementare	Riferisce correttamente termini, regole, procedure, ecc.	Riferisce e spiega con padronanza termini, regole, procedure, ecc.			
	Q1 Q2 Q3 Q4	Q1 Q2 Q3 Q4	Q1 Q2 Q3 Q4	Q1 Q2 Q3 Q4	Q1 Q2 Q3 Q4			
						x/N	0,33	3,3
APPLICAZIONE DI CONOSCENZE, REGOLE (Esattezza del calcolo, dell'applicazione di regole e modelli)	Sono presenti errori, anche gravi, nel calcolo e nell'applicazione di regole, ecc.	Sono presenti imprecisioni ed incertezze e nel calcolo e nell'applicazione di regole, ecc.	Effettua calcoli e applica regole in modo sostanzialmente corretto	Non sono presenti errori di calcolo e nell'applicazione di regole	Ha padronanza e sicurezza nei calcoli, nell'applicazione di regole, ecc.			
	Q1 Q2 Q3 Q4	Q1 Q2 Q3 Q4	Q1 Q2 Q3 Q4	Q1 Q2 Q3 Q4	Q1 Q2 Q3 Q4			
						x/N	0,33	3,3
SCelta DEI METODI RISOLUTIVI (Abilità nell'analisi, scomporre un problema)	Non riesce a risolvere il problema e ad usare procedure appropriate	Risolve solo parzialmente il problema e/o utilizza procedure e in parte non corrette	Risolve buona parte del problema, pur con qualche imprecisione di procedura	Esplicita e formalizza tutte le fasi risolutive del problema, usa procedure di soluzione	Esplicita e formalizza tutte le fasi risolutive del problema e utilizza procedure ottimali per la sua			

a e scegliere procedure di soluzione e efficaci)													corrette anche se a volte poco eleganti o efficienti				completa e corretta risoluzione						
	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4			
																				x/N	0,33	3,3	
USO CORRETTO DELLA TERMINOLOGIA SIMBOLICA SPECIFICA (Proprietà nel linguaggio verbale, grafico e simbolico)	Usa termini, simboli specifici e rappresentazioni grafiche commettendo gravi errori o imprecisioni				Rispetta solo in parte terminologia e simbologia specifica				Usa correttamente termini, rappresentazioni grafiche e simboli specifici				Fa un uso corretto ed appropriato di termini, rappresentazioni grafiche e simboli specifici				Fa uso rigoroso e curato di termini, rappresentazioni grafiche e simboli specifici						
	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4			
																				x/N	0,33	10	

Criteri e griglia di Valutazione della Prova Scritta di Lingue Straniere

COMPETENZE	INDICATORI di ciascuna competenza	LIVELLO ATTRIBUITO (assegnare un punteggio da 1 a 10 per ciascuna competenza)					IMPORTANZA ASSEGNATA ALLA COMPETENZA (coeff. Moltiplicativi)	PUNTEGGIO PARZIALE pxc
		1-2-3-4	5	6	7 - 8	9-10		
I) COMPRESIONE DEL TESTO	a. Individuare informazioni date esplicitamente nel testo	Si rilevano gravi lacune nell'individuazione di informazioni esplicite	Individua in modo completo e sicuro	0,...	
	b. Individuare informazioni implicite ricavandole da una o più informazioni date nel testo (inferenze)	Assente l'individuazione di informazioni implicite			Individua in modo completo e sicuro
II) PRODUZIONE DEL TESTO	a. Aderenza alla traccia scelta	Scarsa	La traccia è puntualmente rispettata	0,...	
	b. Coerenza e completezza	Scarsa coerenza; svolgimento gravemente lacunoso	Il testo scelto è sviluppato in modo completo e coerente		
	c. Rielaborazione delle informazioni	Numerose incertezze	Le informazioni risultano non semplicemente riprodotte, ma rielaborate personalmente		

	d. Uso di funzioni e strutture	Molto incerto e scorretto	L'uso di funzioni e strutture è sicuro, ampio e corretto		
	e. Lessico	Povero e ripetitivo	Si rilevano un'ampia padronanza e riutilizzo del lessico		
	f. Ortografia	Errori gravi e numerosi	Totale correttezza		
							1,0	

Rubrica di valutazione del colloquio

<i>Dimensioni/ criteri</i>	<i>Iniziale</i>	<i>Base</i>	<i>Intermedio</i>	<i>Avanzato</i>
Nella situazione comunicativa del colloquio d'esame interagisce con i docenti esaminatori e dimostra ascolto e comprensione delle richieste che gli vengono poste	Nel corso del "colloquio", risponde alle richieste se rassicurato e guidato nella comprensione delle stesse	Nel corso del colloquio interagisce in modo pertinente, ascolta e comprende le richieste	Interagisce nella situazione comunicativa del colloquio d'esame con i docenti esaminatori e dimostra ascolto e comprensione delle richieste che gli vengono poste	Interagisce nella situazione comunicativa del colloquio d'esame dimostrando consapevolezza, sicurezza e disinvoltura
Conosce gli argomenti richiesti, è in grado di organizzarli rielaborandoli ed esprimendo valutazioni personali	Dimostra il possesso di alcune conoscenze; su specifica richiesta, esprime semplici valutazioni personali	Risponde correttamente, organizzando in modo semplice le proprie conoscenze ed esprimendo alcune valutazioni personali	Conosce gli argomenti richiesti, è in grado di organizzarli rielaborandoli ed esprimendo valutazioni personali	Manifesta conoscenze complete e approfondite e le organizza rielaborandole con sicurezza ed esprimendo articolate valutazioni personali
Si esprime in modo organico e coerente, utilizzando un lessico ampio e appropriato	Si esprime con frasi e lessico semplici	Si esprime in modo corretto, impiegando un lessico appropriato	Si esprime in modo organico e coerente, utilizzando un lessico ampio e appropriato	Si esprime in modo organico e coerente, adoperando un lessico ampio e appropriato
Si esprime attraverso linguaggi non verbali	Sulla base di specifiche richieste, si esprime attraverso linguaggi non verbali	Si esprime attraverso linguaggi non verbali	Si esprime in modo efficace attraverso linguaggi non verbali	Si esprime in modo sicuro ed efficace attraverso linguaggi non verbali

Tabella 1 – Conversione dei livelli in voti

<i>Livelli</i>		<i>Voti</i>
A - Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli	9-10
B - Intermedio	L'alunno/ svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	8
C - Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese	7
D - Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note	6

Tabella 2 – Attribuzione di un peso alle dimensioni/criteri

<i>Dimensioni/criteri</i>	<i>Livello</i>	<i>Voto</i>	<i>Importanza assegnata alla dimensione/criterio (coeff. moltiplicativi)</i>	<i>Punteggio parziale</i>
Interazione comunicativa	0,40	...
Rielaborazione delle conoscenze	0,30	...
Esposizione (struttura e forma)	0,30	...
Totale				